

U n i o n e I t a l i a n a D i s e g n o

UID
TORINO **2015**
17-18-19 SETTEMBRE

DRAWING & CITY
DISEGNO & CITTÀ

Cultura Scienza Arte Informazione



37° CONVEGNO
INTERNAZIONALE
DEI DOCENTI DELLA
RAPPRESENTAZIONE

GANGEMI EDITORE

UID UNIONE ITALIANA DISEGNO

DAD Dipartimento di Architettura e Design
DISEG Dipartimento di Ingegneria Struturale,
Edile e Geotecnica



**POLITECNICO
DI TORINO**

**37° CONVEGNO INTERNAZIONALE DEI DOCENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE
DODICESIMO CONGRESSO UID – TORINO 17 • 18 • 19 SETTEMBRE 2015
SEDE CENTRALE DEL POLITECNICO DI TORINO
Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino**

Comitato Scientifico / Scientific Committee

Vito Cardone, Università degli Studi di Salerno – Presidente
Mario Costantini, Università degli Studi dell’Aquila – vice Presidente
Mario Deocai, "Sapienza" Università di Roma
Piero Alhisimi, "Sapienza" Università di Roma
Fahriazin Apollonio, Università degli Studi di Bologna
Paolo Belardi, Università degli Studi di Perugia
Marco Bini, Università degli Studi di Firenze
Francesco Cervellini, Università degli Studi di Camerino
Emanuela Chiavoni, "Sapienza" Università di Roma
Michela Cigola, Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale
Antonio Conti, Università degli Studi della Basilicata
Cesare Cundari, "Sapienza" Università di Roma
Antonella Di Lugo, Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Francesca Fatta, Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
Marco Gaianni, Università degli Studi di Bologna
Paolo Giandomenico, Università degli Studi di Parma
Massimo Giovannini, Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
Anna Marotta, Politecnico di Torino
Riccardo Migliari, "Sapienza" Università di Roma
Giuseppe Novello, Politecnico di Torino
Arturo Livio Sacchi, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara
Ornella Zerlenga, Seconda Università degli Studi di Napoli

Peer reviewer internazionali / International peer reviewers

Pedro-Manuel Cabanes Bermej, Universidad Politécnica de Valencia, Spagna
Fabiana Carbognani, Universidad Nacional de La Plata, Argentina
Michele Chittini, Ball State University, Stati Uniti
Arivaldo Leao De Amaral, Universidade Federal de Bahia, Brasile
Carlos De San Antonio Gomez, Universidad Politécnica de Madrid, Spagna
Juan José Fernández Martín, Universidad de Valladolid, Spagna
Roberto Ferraris, Universidad Nacional de Córdoba, Argentina
José Antonio Franco Taboada, Universidad de Coruña, Spagna
Ángela García Codenón, Universidad Politécnica de Valencia, Spagna
Pedro Antonio Janciro, Universidad de Lisboa, Portogallo
Francisco Martínez Mindegua, Universidad Politécnica de Catalunya, Spagna
Carlos Montes Serrano, Universidad de Valladolid, Spagna
Javier Mosteiro, Universidad Politécnica de Madrid, Spagna
Pablo José Navarro Estivo, Universidad Politécnica de Valencia, Spagna
Andrey Razin, Peoples' Friendship University of Russia, Russia
Juan Samuell Llado, Universidad de Extremadura, Spagna



Proprietà letteraria riservata
Gangemi Editore spa
Plaza San Pasquale 4, Roma
www.gangemieditore.it

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere ristampata, fotocopiata o comunque riprodotta senza la dovuta autorizzazione.

Le uniche edizioni sono disponibili
in Italia e all'estero anche in versione digitale.
Our publications, both in Italy
and abroad, are available in Italy
and abroad.

ISBN 978-88-492-3124-3

Peer reviewer nazionali / National peer reviewers

Fabrizio Ivan Apollonio, Università di Bologna
Salvatore Barba, Università degli Studi di Salerno
Cristina Bedoni, Università degli Studi Roma Tre
Stefano Bernecci, Università degli Studi di Firenze
Carlo Bianchini, "Sapienza" Università di Roma
Adice Buzzati, Politecnico di Milano
Massimiliano Campi, Università degli Studi di Napoli Federico II
Laura Carnovali, "Sapienza" Università di Roma
Alessandra Ciniglio, Seconda Università degli Studi di Napoli
Paolo Clin, Università Politecnica delle Marche
Daniele Colistra, Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
Dino Coggi, Politecnico di Torino
Laura De Carlo, "Sapienza" Università di Roma
Francesco Paolo De Mattei, Politecnico di Bari
Aldo De Sanctis, Università della Calabria
Edoardo Dotin, Università degli Studi di Catania
Maria Linda Falchidino, Università degli Studi di Genova
Riccardo Florio, Università degli Studi di Napoli Federico II
Fabrizio Gug, Università IUAV di Venezia
Paolo Giordano, Seconda Università degli Studi di Napoli
Emma Mandolini, Università degli Studi di Firenze
Maria Manganaro, Università degli Studi di Messina
Giovanna Angela Massari, Università degli Studi di Trento
Lia Maria Paga, Università degli Studi di Napoli Federico II
Andrea Rolando, Politecnico di Milano
Adriana Marina Rossi, Seconda Università degli Studi di Napoli
Michela Rossi, Politecnico di Milano
Rosella Salerno, Politecnico di Milano
Maurizio Umili, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara
Graziano Mario Valenti, "Sapienza" Università di Roma
Chiara Vomizi, Università degli Studi di Parma

Comitato organizzatore / Organizing Committee

Coordinamento scientifico

Anna Marotta, Giacoppa Novello

Cura e redazione degli Atti

Anna Marotta, Giacoppa Novello

Collaborazione alla redazione degli Atti

Marcu Vitali

Segreteria

Alessia Berutto

Gráfica e comunicazione

Marcu Vitali, Elena Marchis, Ursula Zich

Progetto e gestione del sito web

Maurizio Bocconcino

Le traduzioni in inglese sono state fornite dai singoli autori

DISEGNO & CITTÀ DRAWING & CITY

*Cultura, Arte, Scienza, Informazione
Culture, Art, Science, Information*

A CURA DI
ANNA MAROTTA
GIUSEPPA NOVELLO

GANGEMI EDITORE

Indice

- 13 Professione
Marco Giò, Rettore del Politecnico di Torino
- 15 Presentazione
Vito Cardone
Presidente UID
- 23 DISSEGNARE & CITTÀ * DRAWING & CITY
Alessio Moretta, Giuseppe Novello
- 25 Disegno & Città: pensieri per un convegno UID ...
Drawing & City: thoughts for a UID conference ...
Alessio Moretta
- 41 Entità e rappresentazione, ovvero la Città è il Disegno interpreta
Alcune note sulle molte ragioni delle altri visioni
Representation and being, or rather The City is and the Drawing explains
Some personal notes about many reasons of other points of view
Giuseppe Novello
- 147 Cartagine. Rappresentazioni di una città perduta.
Cartage. The representations of a lost city
Francesca Patta, Andrea Mantu
- 159 Primitive urbane
Analisi interpretativa dei prosciuri figurativi dell'immagine della città
Urban primitive
Interpretive analysis of the pictorial figurative in the image of the city
Marco Filippacini
- 169 "... un disegno così scritto da sfuggire al senso delle norme": categorie edetiche e valori
in gioco nella scacchiera de *Le Città Invisibili*
"... a pattern so subtle it could escape the norm's growing" Edetic categories and values
at play on chessboard of Calvino's Invisible Cities
Fabrizio Goy
- 177 Uno strumento per il disegno della città pensata da Filippo Juvarra: la Galleria
architettonica
A drawing tool for the conceived city of Filippo Juvarra: the Galleria architettonica
Klaus Glenszaro
- 185 Rileggere l'antico per rappresentare il contemporaneo e prefigurare il conseguente
Rethink the existing to represent the contemporary and prefiguring the consequent
Paolo Giovannini
- 193 Genova una città senza piazze
Genoa a city with no squares
Giovanni Guidalini, Carlo Sartori
- 201 Il fieno dei desideri. L'area di Parco Sempione e del Castello Sforzesco di Milano,
tra storia e costruzione della città reale
The forum of the desires. The area of Parco Sempione and Castello Sforzesco in Milan,
between origin and construction of the actual city
M. Prospettiva Javarri, Sara Conte
- 209 Orientamenti e riti: le Addizioni Erculee di Ferrara (1492) e Modena (1546)
Astrological orientation and rituals: the herculean additions of Ferrara (1492) and Modena (1546)
Manuela Arcuri
- 217 La città dei sogni
The city of signs
Alberto Ippolito
- 225 "I" as image, "I" as information. From the easy survey up to the digital photomodelling
Massimiliano La Torre
- 233 Il disegno e la poesia sulla città dal frammento all'unità spaziale
L'uomo e il mondo tra D'Annunzio, Salvo, Sironi e Pasolini
Drawing and poetry about the city: from fragments to unit space
The man and the world between D'Annunzio, Salvo, Sironi and Pasolini
Roberto Marucco
- 245 La macchina del tempo
Viaggio virtuale nell'incantesimo quartiere pavese di Aher Aslito e Leonardo Mosso
The time machine
Virtual journey through the urban district designed for Parma by Alyar Aslito and Leonardo Mosso
Giovanna A. Massari, Luca Ricotti
- 251 Disegno, visione e città nel XVIII secolo: note sull'esperienza grafica di
Giovanni Battista Borsa
Drawing, view and city in the 18th century: the graphic experience of Giovanni Battista Borsa
Carla Rita Marta
- 261 Rileggere, disegnare e organizzare la città digitale
Surveying, drawing and organizing the digital city
Andrea Martusciello
- 271 I disegni di Rocco Capellino per la città di Oristano e Sassari
Rocco Capellino's drawing for the cities of Oristano and Sassari
Andrea Martusciello
- 279 Utopie contemporanee. La città rappresentata nei videogiochi di simulazione
Contemporary utopias. The city representation in simulation videogames
Manuela Piscitelli
- DISEGNARE PER LA CITTÀ PENSATA**
DRAWING THE CONCEIVED CITY
- 55 Il disegno di Atlantide tra mito e realtà.
The Atlantis' draw between myth and truth
Lucrezia Attilio
- 63 Charles-Bidouard Jarraré: un paysage urbain à composer
Charles-Bidouard Jarraré: un paysage urbain à composer
Adriana Arnone
- 71 Il disegno delle terre nuove fiorentine: strategia per la conquista del contado
The plan of the Florentine "terre nuove": strategy for the conquest of the countryside
Barbara Aterzi, Alessandro Niccolini
- 79 La città dei morti: due disegni per il cimitero di Sant'Antico
The city of the dead: two design proposals for the cemetery in Sant'Antico
Pietroanto Nerioldo
- 87 Archeologia in 3D: ricostruzioni di città romane
3D Archaeology Roman city reconstruction
Manuela Ranzani
- 95 Rappresentazioni grafiche della città. Due esempi: Amsterdam e Bologna
Graphical representations of the city. Two examples: Amsterdam and Bologna
Alessio Dioguardi
- 106 Comunicare la città e le sue immagini
Due casi studio per la riinterpretazione dell'immaginaria, forma urbica di Litterioz
Communicating the city and its images
Two case studies for the reinterpretation of Litterioz's imaginary form urbica
Alessio Caffaro, Elena Igouzit
- 111 Una città senza tempo. Lunghi reali e illusioni tra mondo bancario e vicende classiche
A city without time. True and illusory spaces between banking and classical memories
Orlando Cicalotto
- 121 Da "La città ideale" a "Generic city"
From "La città ideale" to "Generic city"
Franco Cervellati
- 129 Il disegno e la pianificazione della città romana di fondazione
Design and Plan of the Roman city
Alessandro Della Bella
- 137 Scene urbane ideali nelle tante prospettive rinascimentali
Ideal urban scenes in the perspective Renaissance reliefs
Marco Faroldo

- 287 Il circuito tra città e architettura. La Villotta a Parma come rappresentazione urbana
The circuit between city and architecture. La Villotta a Parma
Alessandro Rizzi
- 298 Ridisegnare Metropolis
Redrawing Metropolis
Alberto Stagno, Eleonora Gallo
- 306 Il ruolo delle Forme nel tracciamento delle città di fondazione: dai tracciati di epoca imperiale romana al ventennio fascista
The role of the Forms in the "City of Foundation"s tracing: from Roman imperial tracks to fascism in early 20th-century
Luca J. Sevatova, Carlo Inglesi
- 311 "The centre of a very lovely modern town": il progetto per l'area del Crystal Palace a Londra, di Giuseppe Santoni
"The centre of a very lovely modern town": a proposal for the Site of the Crystal Palace in London, by Giuseppe Santoni
Giovanni Spadolini
- 313 La città e le mille case. Disegnare per la residenza per costruire l'immagine della Torino post-unitaria.
The city and the thousand houses. Drawing for the residence to build the image of Turin after the unification
Roberto Squalino
- 314 Potere: l'intervento di un capitale
Design, projects and plans for the nineteenth-century transformations
Power: the invention of a capital
Domenico Tollo, Giuseppe Damone
- 341 Disegno & Città Virtuale. Tre azioni chiave: Rilevare, Storicizzare, Progettare
Drawing & Virtual City. Three key actions: Survey, Historicize, Design
Maurizio Usai
- 349 Torino città Ottocentesca dei servizi: codici grafici e modalità espressive del progetto di architettura
Turin as a facility services city of the nineteenth century: graphic codes and modes of expression for the architectural drawing
Marco Vitali
- 359 Il carnet de voyage come strumento di pensiero e conoscenza dello spazio urbano nell'esperienza di Cesare Vassalli
The carnet de voyage as a tool for storytelling, thought and knowledge of urban space in the experience of Cesare Vassalli
Ursula Zich, Lilo Corsetti, Ivana Molatara, Anna Marmozza
- DISEGNARE PER LA CITTÀ COSTRUITA
DRAWING THE BUILT CITY**
- 371 Surveying, modeling and interpreting urban historical heritage
Fabrizio I. Apollonio, Federico Gallavella
- 379 La Micro_città di Piemonte: un caso di studio nella costa ligure.
The Micro_city of Piedmont: a study case in the ligurian Coast
Martina Arzola
- 389 Perugia in particolare
Dall'utopico digitale al museo interattivo dell'architettura storica urbana
Perugia in particular
From the digital utopia to the interactive museum of the historical Urban architecture
Paolo Belotti, Valeria Minchietti
- 397 Il contributo dell'elenco urbano dei centri storici italiani per il recupero e la prevenzione della vulnerabilità sismica: alcuni casi studio in Abruzzo, Toscana ed Emilia
The contribution of urban survey of the Italian historical city centers for the recovery and prevention of seismic vulnerability: case studies in Abruzzo, Tuscany and Emilia
Angelo Baracca
- 407 Lo spazio urbano e l'edilizia minore dei centri storici. Il caso di Volterra
Urban space and basic building in historical cities. The case study of Volterra
Marcos Giorgio Bortolacqua, Stefania Landi, Alessandra Arditì Tassanini
- 415 PVL (Palazzo Venier dei Leoni): la forza dell'assenza.
PVL (Palazzo Venier dei Leoni): the power of absence
Mauro Bozzo, Giovanni Armando, Rita El Awar, Alessandro Farfà
- 431 Los dibujos cartográficos de Valencia. La ciudad que fue y la que pudo ser
Chorographic drawings of Valencia. The real city and the imaginary one
Pedro M. Cabero-Bernal, Juan J. Cárdenas-Prado
- 439 Trasformazioni e restauri nell'Iconografia tradizionale delle città costiere del Pearl River Delta, nel sud della Cina.
Transformations and changes in traditional iconography of coastal cities of the Pearl River Delta in southern China
Mariana Calle
- 457 Per una ricostruzione dei tessuti urbani storici demoliti: best practices per la ricostruzione virtuale dell'area antica via Zanardelli a Roma soggetta a eventi catastrofici
For an understanding of urban historical fabrics demolished: best practice for a virtual reconstruction of the area adjacent to via Zanardelli in Rome subject to twentieth century demolition
Davide Coltri
- 468 Un Disegno relativo nell'evoluzione dei sistemi di conoscenza dell'architettura e dell'ambiente
Massimo Coen
- 481 Nuovi strumenti per il rilievo delle trasformazioni
La Chiesa di Santa Maria Incoronata a Napoli
New tools to survey transformations
Santa Maria Incoronata church in Naples
Maria Capone
- 499 Il rilievo e il disegno della città per la lettura, la conservazione e la valorizzazione di Antivari
Survey and drawing of the city for the knowledge, the conservation and the valorization of the Old Bar
Alejandro Cardozo, Antonello Ferrenti
- 509 Processi di recupero sostenibile del patrimonio esistente nella città stratificata:
il Rione Casalnuovo nei Sassi di Matera
Sustainable recovery processes of the existing heritage in the stratified city:
the Casalnuovo District within the Sassi of Matera
Tiziano Cardillo
- 517 "Storie from behind". Notes on Gasper Van Wittel's vedute of the Tiber for cassone optici
Marcos Giorgio, Fabio Calzavara
- 548 Immagini iconiche o simboliche per la rappresentazione della complessità urbana
Iconic or symbolic images to represent the urban complexity
Valentino Castagnaro
- 549 Integrare la modellazione reality-based
Rete-modellazione e tecnica LiDAR per la chiesa di Sant'Oberto a Vercuria Italia
Reality based modelling training
Photomodelling and LiDAR techniques for the St. Oberto Church in Vercuria, Italy
Federico Chiaravola, Elisabetta Donadò, Andrea Dugay, Ghita Scuteriu, Antonio Spadolini
- 567 Las raíces etícas en fotografía: de la imagen ideal a la ciudad construida
The spiritual roots in photography: from the ideal project to the built city
Pilar Olazar Navarro
- 567 Ritratti di architettura. Disegni di edifici moderni e contemporanei romani
Portraits of architecture. Drawings of modern and contemporary Roman buildings
Antonello Ciferri, Alessandro Di Stefano, Ghita Scuteriu
- 585 Tracciare, scavare, edificare: gesti e segni antropici della città contemporanea
La via Latina e le trasformazioni urbane nell'area di Tor Fiscale a Roma
Tracing, excavating, building: anthropic gestures and signs of the contemporary city
The Via Latina and the urban transformations of the Tor Fiscale area of Rome
Maria Grazia Clerici, Sara Colacicco

- 523 Disegnare la città, insegnando a viverne. Tecnicologie integrate per un rilievo urbano 3D
Drawings of city as teaching method. Integrated techniques for urban 3D models
Paolo Calti, Renato Quattrini, Roberto Negroni, Giada De Carlo
- 531 Il disegno multidimensionale della città di Ohrid in Macedonia
The multidimensional design of the city of Ohrid in Macedonia
Latif Corradi
- 539 Il redisegno della città storica: conoscere per intervenire
Re-drawing of historical town: know to operate
Carola Coira
- 547 La architettura vegetali urbana tra documentazione e salvaguardia
The vegetal urban architecture between documentation and safeguard
Laura De Carlo, Leandro Parise
- 555 La villa romana del Casale a Piazza Armerina, tra rilievo e disegno
The Roman Villa del casale, between survey and design
Giuseppe Di Gregorio, Salvatore Agnello
- 563 Questioni di rilevamento urbano e ambientale
Questions about urban and environmental survey
Andrea Donelli
- 571 Disegnare la città: la lettura della creatività per la composizione dell'innovazione
Drawing the city: reading creativity in composing innovation
Maria Luisa Roldán
- 577 Per un disegno dell'antropizzazione dell'area di Testaccio a Roma: stratificazioni cartografiche e luoghi delle descrizioni
Per a drawing of the anthropization of Testaccio area in Rome: cartographic paths and places of description
Laura Farrot, Silvia Rivaider
- 587 La nuova forma urbana dall'esperienza della città giardino alle Kleinstadt tedesche di Schmitthöfer e Tassewitz
The new urban form: from the experience of the garden-city to german Kleinstadt of Schmitthöfer and Tassewitz
Ortika Floriani
- 595 Ermeneutica e rappresentazione della città
Hermeneutics and representation of the city
Riccardo Marta, Yerusa Della Corte, Daniela Frigola D'Assato
- 605 Le città dello "Stato di San Germano", rappresentazioni tra il XVI e XVIII secolo
The cities of the "State of San Germano", representations between the sixteenth and eighteenth centuries
Ariana Galloni, Michela Cigola
- 613 Prime note per una mappatura storica dei centri storici
Some preliminary notes on historical town's historic mapping
Giorgio Gazzola, Bernardino Chiesa, Elena Marchis
- 621 La città di Gerusalemme e le sue –Pari– “in progetto di rappresentazione”
The city of Jerusalem and its –Pari– “in project of representation”
Giovanni Gómez
- 631 Redrawing the city and its historical transformations: two examples in Palermo
Redrawing the city and its historical transformations: two examples in Palermo
Gian Marco Grgicenti, Gianluca Campanella
- 639 L'arco quadrifronte di Caperna in Lusitania: il rilievo con Scanner Laser di un elemento di definizione topografica e urbana
The tetrapylon arch of Caperna in Lusitania: Laser Scanner survey of a topographic and urban element
Carlo Inglesi, Antonio Pinto
- 647 Architectural and Landscape Heritage of the Russian Imperial Age (1763-1843) under the Conditions of Urban Transformation
Marija Kosturava
- 651 Un approccio metodologico per la lettura integrata di un luogo urbano. Il caso studio di Aci Castello
A methodical approach for the integrated reading of an urban place: The case study of Aci Castello
Martingala Lanza, Sebastiano Ottaviano, Salvatore Savastano
- 657 The integrated survey aimed at the regeneration of the urban scene in the historical urban fabric
Federico Molatti, Federico Ferrari, Marcello Ialberti
- 663 Il disegno della città e l'immagine di secondo grado
The drawing of the city and the image of the second degree
Anna Cristina Matarazzo
- 671 Disegno e città, fra storia e innovazione
Drawing and city, between history and innovation
Massimo Malagutti
- 679 Città aperte al territorio. Il disegno di nuovi modelli urbani nella pianura pontina e nella provincia di Cilento nel XX secolo
Towns open to the territory. Drawing of new urban models in Pontine plain and in the province of Cilento in 20th Century
Maria Martone, M. Mar Lanza-D'Artolosio, Motola Renda de Huerta, Floraiana Pepe
- 687 Il disegno della cittadella di Gizeh: una morfologia complessa
Design of citadel of Gizeh: a complex morphology
Giuseppe Mazzacane, Chiara Pietrappolo
- 695 Isola di Pianosa: città fantasma 2015
Island Pianosa: ghost city 2015
Marta Evelina Melleg, Andrea Matocci
- 703 La iglesia de Sta. María la Real de Sosseón
The Church of Sta. María la Real de Sosseón
Susanna Marta Alonso-Matuyama, Pablo Ríos, César, Sara Petalver Martín
- 711 Cesario Pérez Villamil: dibujos de paisaje urbano y arquitectura histórica.
Algunos dibujos inéditos de Toledo en 1840
Cesario Pérez Villamil: Urban landscape drawings and historic architecture
Some unpublished drawings of Toledo in 1840
Pablo Navarro Estévez, Pablo Navarro Casallonga, Hugo António Barror de Costa e Rocha
- 719 La construcción de obra pública en la Ciudad de Valencia durante el s. XV. El arte de la carretera como modelo
Fifteenth Century Valencia and public work construction in the city of Valencia
The advisor work as a model
Pablo Navarro Casallonga, Hugo António Barror Costa, Pablo Navarro Estévez
- 731 Letture diastronomiche e sincroniche della città
Diachronic and synchronic readings of the city
Caterina Paladini
- 741 Modificazioni e immagini di luoghi
Changes and images of places
Rosaria Palumbo, Daniela Palumbo, Giuseppe Di Girola
- 749 Disegnare per la città dell'industria: l'immagine di Turin e i disegni di progetto di Nino Rosari
Drawing the industrial city: the image of Turin and Nino Rosari's planning drawings
Franca Puhar
- 757 The cultural identity of Procida island through the project design
Maria Iuse Pasquali
- 763 Rilevare per la memoria della città: l'esperienza di via del Suffragio a Trento
Surveying for the memory of the city: the experience of via del Suffragio in Trento
Carolina Pallegiani, Fabio Lanza
- 771 Representation for the revitalization of brownfields: a comparison between Italian and Polish experiences
Antonio Pollicino, Małgorzata Zdziadkiewicz Nowak

- 777 **Corte della Battaglia e Bisaglia: due esempi di pianificazione urbana di età normanna in Puglia**
Corte della Battaglia and Bisaglia: two examples of Norman Age urban planning in Apulia.
 Paolo Pezzoli
- 788 **Methods of analysis and detection of the urban landscape of central city center**
Franca Gherardi
- 793 **Rappresentare lo spazio delle architetture di attrazione**
Representing the space of attraction architecture
 Maria Anna Picciotto
- 799 **Indicazioni metodologiche per il rilievo e la rappresentazione di insediamenti urbani in ambienti alpini**
Methodological guidelines for survey and representation of urban settlements in Alpine areas
 Paolo Pianetti, Marco Zerbini, Isabella Bianco, Riccardo Niero, Paolo Raffino
- 807 **Nuovi modelli di rappresentazione del paesaggio urbano: il rilievo identitario del borgo di Popolonia**
New identifying representation models of urban landscape: the identity survey of Popolonia's village
 Paolo Pava
- 815 **Rete idrica e morfologia urbana**
Waterworks and Urban Morphology
 Adriano Rizzi
- 823 **Per un disegno delle qualità ambientali, documentali e immateriali di un paesaggio italiano (nella Valsesia Valsesia)**
Representing the environmental, documentary and intangible qualities of an Italian landscape (Oltresesia Valsesia district, central Italy)
 Antonello Salucci
- 831 **Il disegno della città. Conoscere per costruire**
The drawing of the city. Learning to construct
 Drawing the city. *Learning to construct*
 Drawing for the city. *The contemporary project along the caravan route*
Palestro Sartori
- 839 **Documentazione grafica conoscitiva delle opere architettoniche di Innocenzo Sabatini per l'Istituto delle Case Popolari. Il quartiere Triomfale di Roma tra il 1911 e il 1930**
Graphic and cognitive documentation of the architecture works of Innocenzo Sabatini for the Istituto delle Case Popolari. The Triomfale district in Rome between 1911 and 1930
Gate for Tazio
- 847 **Reclaiming the historical center of Parma through survey**
Parma
- 853 **Segni parziali della trasformazione dell'immagine urbana agli inizi del XX secolo: metodologie integrate di lettura**
Remarkable signs of the transformation of the urban image at the beginning of the XX century: integrated reading methodologies
 Rita Valentini, Sebastiano Giuffrè, Annamaria Pateras
- 863 **Il modello percettivo dell'immagine urbana**
The perception model of the urban image
 Cesare Verdoliva, Francesco Paolo De Mattei, Anna Christiana Mafalda, Mario Di Pippo, Riccardo Tonello
- 871 **La rappresentazione della città per lo studio dei fenomeni urbani. Induzione metodologica attraverso case studio**
The representation of the city for the study of urban phenomena. Methodological development through case studies
Giulio Venturi, Donatella Frontept
- 879 **Un HGIS catastale per la conoscenza e la rappresentazione della città moderna e contemporanea: il caso di Parma**
A cadastral HGIS for knowledge and representation of modern and contemporary city: the case of Parma
 Andrea Zerbini, Nicanoro Bruno
- 887 **Icone mediterranee: dal neogeostrialismo alla demolizione**
Le Isole di Scampi, disegnare per riflettere
 Mediterrean icons: from mega structuralism to demolition
The 'Isles' of Scampi, draw to reflect
 Ornella Zarzanga

RAPPRESENTARE LA CITTÀ IN DIVENIRE REPRESENTING THE CHANGING CITY

- 899 **Il sostenibile urban design of a part of Ishikawa's historical and historical center (Sepahi Street)**
Atsushi Aghazad, Masoud Karbasi Alirezai, Farzaneh Afshordi
- 905 **Strumenti di comunicazione inclusivi per persone con disabilità visiva: il disegno in rilievo**
Inclusive communication tools for sightless people: relief-drawing
 Marta Crivellato Azzone, Angelo Lazzrigola, Rocco Rosi
- 911 **La città in divenire. Come la tecnologia indiscutibile irrimovibile cambia la rappresentazione della città**
Carlo Monasteri, Difesa Ippolito, Crisciona Scarsimalo
- 917 **Rappresentare le dinamiche volumetriche**
Castello Sforzesco, Giovanni Procacci
- 923 **The storytelling in the travel practice: from the travel diaries to the digital guides**
Giovanni Cattaneo, Daniela Martin
- 929 **Rappresentare le dinamiche del paesaggio, comunicare il rischio**
Representing landscape dynamics, communicating risks
 Antonio Cicchetti
- 935 **Mapping, open data e rappresentazione della città**
Mapping, open data and representation of the city
 Alessandro Croffol
- 943 **Disegno "Urba-attentivo": dalla parte della città?**
"Urba-attentive" drawing: on behalf of the city?
 Luigi Caschierello
- 953 **Borghesi rurali in divenire**
Changing rural villages
 Antonio Costa, Antonio Rizzo, Mario Avramovici
- 963 **Gli interventi architettonici del primo periodo subendo nella nuova capitale**
The architectural changes in the new capital of the Savoy period
 Cesare Cusador, Nada Lazzarini, Giuseppe Armano, Gian Maria Regondi, Valentine Nuccetelli, Laura Cammarati, Giacomo Cusador, Marcella Mosaro, Mariella La Monica
- 973 **Le stelle non si possono toccare: troppo forti, troppo calde!**
The stars can't be touched: too hot, too hot!
 Mauro Luca Di Bernardo
- 977 **Relazioni fra la forma urbana e i luoghi dell'alimentazione: dal rilievo manuale all'openourcing**
Connection between urban morphology and spaces of nutrition: from manual survey to openourcing
 Massimo De Paoli, Silvana Avanzini, Alfonso Caputo, Francesco Montefiori, Michele Segreto
- 987 **Smart data management with BIM and AR in Malaysia**
Mutien del Ghaffar, Stefano Giovannetti, Areea Ousli, Arin Ari, Robert Thomas Blackham
- 991 **L'esplorazione urbana come forma di conoscenza dell'ambiente costruito: dalla ghiaccia analogia a quella digitale**
Urban exploration as a way to get to know the built environment: from the analog to the digital glaciology
 Francesco Ropponi, Fabio Quagli, Giandomenico Belotti, Valerio

- 1001 La città disegnata da un moderno rilevatore e progettista della seconda metà dell'Ottocento: Marco Antonio Crotta (1861-1909)
The city depicted by a modern surveyor and designer of the late Nineteenth century:
Marco Antonio Crotta (1861-1909)
Pietrolio Falasca
- 1009 Identità & Sviluppo nella città cinese: Riqualificazione del distretto di Beilin
nella città di Xian, Shaanxi, (RPC)
Identity & Development in the Chinese City: Beilin District Urban Design
in Xi'an city, Shaanxi (PRC)
Antonino Nuccio, WuLi Jiang, Xiaotao Yang
- 1015 La città connessa: il monitoraggio del dinamico per la rigenerazione urbana.
The connected city: the monitoring of 'moving' areas for urban regeneration
Paolo Giavalebbiaghi, Giorgia Micaldi
- 1023 One drawing at time
One drawing at time
Renate Gaudagel
- 1031 Paesaggi narrativi per il progetto della Città Universitaria. Raccontare per immagini
attraverso i luoghi
Narrative paesages for the University City project. Talking about places through images
Ricardo Syroldi, Giulia Santucci, Marco Da Frusone
- 1041 El análisis gráfico del origen y evolución urbana de centros históricos: el caso de Zamora
como ejemplo de superposición sucesiva sobre un territorio
Graphical analysis of the origin and evolution of historic urban centers: the case of Zamora
as an example of successive overlapping over a territory
Victor António Lafenteánchez, Daniel López Bragado
- 1051 Morfologia e disegno della città delle acque
Morphology and design of the city of waters
Antonio Ghizzo Leiferman
- 1059 From representation to communication
About architectural drawing in the participatory process
Maria Magagnat
- 1063 Smart cities e rappresentazioni: Appunti e annotazioni su Agrigento
Smart cities and representation. Annotations about Agrigento
Francesco Meggiò, Stefano Kattus
- 1071 Easy survey methods for the representation of abandoned industrial buildings
Alessia Maria Montedidio
- 1077 College City vs Global City
College City vs Global City
Alessandro Marzulli
- 1083 Disegnare (e rappresentare) la logistica nella Smart City
Drawing (and representing) logistics in the Smart City
Elena Tessa, Clotilde Marchis
- 1089 Mecca-Treviso: un viaggio attraverso le immagini
Meccina-Treviso: a journey with pictures
Anna Marzita, Olga Dierckx
- 1105 Immagine urbica e la Lega di Cambrai: il Regno di Napoli
The League of Cambrai and the urban image: the Kingdom of Naples
Sorbara Marzuta
- 1113 Valletta: città fortificata, protezionista, colonia imperiale, capitale repubblicana
Valletta: fortified city, protectionist, imperial colony, republican capital
Antonello Moliterni
- 1121 Immagine urbica e la Lega di Cambrai: il caso della Serenissima Repubblica di Venezia
The League of Cambrai and the urban image: the case of the Most Serene Republic of
Venice
Cecilia Montalbano
- 1129 Drawing the Changing City: A Tribute to Gordon Cullen
Carlos Montes Serrano, María Álvarez Rodríguez
- 1135 Mapping the invisible: Creative cartography as a tool for representing the changing
contemporary city
Marcos Manzano
- 1139 La rovina come esercitazione nell'evoluzione dell'idea di paesaggio: rappresentazioni e
paradigmi culturali
The ruin as momentum in the evolution of the idea of landscape: representation and cultural
paradigms
Davide Papè, Franco Formato Borrelli
- 1147 Drawing & City in the town-planning experience
Andrea D'Asato, Marco Vitali
- 1153 Il borgo urbano con strumenti GPS: un'esperienza nel quartiere ovest di Milano
Mapping the City with GPS Handheld Devices: An on Field Experience in Milan
Andrea Rolandi, Alessandro Scandiffio
- 1159 The images of the city in transformation through the net
Marcello Rossetti
- 1163 Rappresentare lo sviluppo urbano della città di Ascoli Piceno: proposta per un atlante
interattivo
Representing the urban development of the city of Ascoli Piceno: proposal for an interactive
atlas
*Davide Rossi, Francesco Di Lernia, Alessandra Micaldi, Barbara Petrucci, Filippo
Scarsella*
- 1171 A critical survey and a design proposal for Al Balad, the Historic District of Jeddah, RSA
Orfeo Saccoccia
- 1179 Oltre la mappa verso un rilievo sensoriale
Beyond the map towards a sensory survey
Rosanna Salerno
- 1185 Il circuito per disegnare la storia di una città
The effort to draw the history of a city
Giacomo Valti, Rita Valentini, Enrica Paterlini
- 1191 Turin smart city: BIM and interoperability for data management
*Francaza Maria Ugolini, Attilio Marcor Gabusi, Anna Osella, Antonio D'Ayra, Alberto
Rella, Giuseppe Pavanese*
- 1197 "What is the City but the People?"
Redraw the Perceived Time-scapes: Visual Genealogies and Contemporary Trends
Davide Pilo
- 1205 Torino in "La Città Città d'Italia": rappresentazione e variazione di una realtà in
trasformazione tra XIX e XX secolo dalla casa editrice Sonzogno
Turin in "La Città Città d'Italia": Sonzogno publisher representing and narrating a reality in
transformation between the XIX and XX centuries
Ursula Zick, Ugo Corinaldo, Martino Panigrahi
- 1213 Peri-design. Il disegno delle periferie nell'esperienza contemporanea di Madrid
Peri-design. The design of the peripheries in the contemporary experience of Madrid.
Giovanni Zucoli

Rappresentare le dinamiche volumetriche

Cecilia Bolognesi*, Giovanni Procacci**

LO SCRITTO RIGUARDA UN AMBITO DI RICERCA VOLTO A RAPPRESENTARE SU CARTOGRAFIE DIGITALI A PARTIRE DA SISTEMI GIS LA TRASFORMAZIONE EDILIZIA, AMBIENTALE, SOCIALE DEL COMUNE DI MILANO A PARTIRE DAL 2007. TALI STUDI SONO STATI ESEGUITIONI DALL'ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI ANCE MILANO NELL'AMBITO DEL PROGETTO B-MAPPING DI CUI L'AUTORE È CONSULENTA COME COORDINATRICE SCIENTIFICA DEL GRUPPO. LO SCOPO DELLA RICERCA È LA CONDIVISIONE NEL DATA BASE DEI DATI REPERITI NEGLI UFFICI DELL'EDILIZIA DEL COMUNE, LA LORO ELABORAZIONE, DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE SU MAPPE INTERROGABILI INSIEME ALLE IPOTESI DI SVILUPPO PROPOSTE DAGLI IMPRENDITORI, PER UNO STUDIO E RAPPRESENTAZIONE COMPLESSIVA E SIMULTANEA DELLE DINAMICHE URBANE.

PAROLE CHIAVE: MILANO, MAPPE, TRASFORMAZIONI, URBANO, GIS

Il disegno della povertà londinese di Charles Booth

Ci riferiamo qui ad una delle prime rappresentazioni di città tematizzate, in questo caso una rappresentazione tematica con riferimento la scala dell'isolato nella città di Londra con oggetto la situazione di povertà della popolazione residente. La cartografia è assunta come layer base su cui potere disegnare tinte o stendere commenti. Una disegno che aveva necessità di restituire una situazione sociale particolare legata ad un determinato momento storico ed economico della città. In un'ottica di utilizzo dei tessuti urbani come unità minima di osservazione Charles Booth produce una delle prime infografiche urbane del secolo: la mappa della povertà di Londra. (1) Booth è uno dei primi a riconoscere al disegno la capacità di sintesi in uno sguardo di uno dato in stretta relazione con la città anche se non immediatamente associabile ad essa come manufatto. Nella mappa si visualizzano infatti dati legati al reddito della popolazione, lo stato professionale dei singoli abitanti in relazione alla loro capacità di percepire reddito. Il disegno lega alla forma urbana ed a quella dei tessuti può diventare quel momento di sintesi che produce una lettura immediata sullo stato degli abitanti della città. Il lavorare senza una vera tesi da sostenere e con materiale potenzialmente enorme da essere descritto mise a dura prova Booth che cercò una sintesi che potesse dare conto di tutte le sfumature che aveva realmente incontrato durante il suo studio. La cittadinanza è divisa in classi che vanno da A a F e nelle due soglie massime vengono così descritte: A, la classe più modesta, che consiste in lavoratori occasionali, criminali e semicriminali con unico lusso il bere (testualmente descritto così); F classe alta dei lavoratori, artigiani più pagati, lavoratori con responsabilità. Una leggenda abbina i colori al singolo stato sociale. Può risultare difficile interpretare i colori usati nella mappa descrittiva poiché la scelta si orienta in maniera tale per cui colori di classi sociali vicine vengono resi con tonalità simili. Questo dà una interpretazione generale di insieme nella città senza grossi picchi ma rende l'identificazione specifica a livello della strada un po' più confusa. L'inchiesta e la mappatura di Booth esplorano le facce della localizzazione della povertà della popolazione in riferimento ad un indicatore chiaro quale il salario, in termini dimensionali o di frequenza. Non sono presi

THE PAPER COVERS AN AREA OF RESEARCH THAT AIMS TO REPRESENT ON DIGITAL MAPS FROM GIS SYSTEMS, THE TRANSFORMATION OF CONSTRUCTION, THE ENVIRONMENT, THE SOCIAL EVOLUTION IN THE CITY OF MILAN FROM 2007. THESE STUDIES WERE CARRIED OUT UNDER THE PROJECT B-MAPPING WHERE THE AUTHOR IS BLIND. THE PURPOSE OF THE RESEARCH IS TO SHARE THE DATA BASE COLLECTED OF THE OFFICE BUILDING OF THE MUNICIPALITY OF MILAN, THEIR PROCESSING, DISSEMINATION AND PUBLICATION POSSIBLY QUERIED ALONG WITH THE PROPOSED DEVELOPMENT PROPOSALS BY ENTREPRENEURS; THE AIM IS A STUDY AND OVERALL REPRESENTATION OF URBAN DYNAMICS.

KEYWORDS: MILAN, MAPS, TRANSFORMATION, URBAN, GIS.

The design of poverty in London by Charles Booth

We refer here to one of the first thematic representations of city, with the reference scale of the urban block in the city of London describing the situation of poverty of the resident population. The map layer is taken as a basis where to draw shades or roll out comments. This design needed to return a particular social situation tied to a particular moment in history and economic development of this city. Charles Booth produces one of the first urban infographics of the century: the map of poverty in London.

The poverty map of Charles Booth: lots were colored according to the social class of tenants: by criminals to richer class. (1)

Booth is one of the first to recognize the capacity of synthesis in a look given by a draw related to a map, even if the data is not in close relationship with the city but as in this case, with population or their income. The map displays data linked to income of the population, to the state of the careers of inhabitants. The design linked to the urban form and the tissue becomes synthesis and immediate reading on the state of the inhabitants of the city. Working with huge material to be mapped put to the test Booth. He sought a synthesis that could give account of all the nuances that really had met during his study. Citizenship was divided into classes ranging from A to F and the thresholds were well described. A, the class more modest, which consists of occasional workers, criminals and semicriminal with only luxury drink; F high class of workers, craftsmen paid workers with responsibilities. A legend matches the colors to the individual social status. It can be difficult to interpret the colors used in the descriptive map. The choice was oriented in such a manner that colors of neighboring social classes were made with similar hues. The interpretation of the whole city is without major peaks.

The investigation and mapping of Booth explore the localization of the poverty of the population in reference to a clear indicator that the wages.

He does not consider parameters such as the age of the population, overcrowding, degree of education, hygiene conditions.

1/ La mappa della povertà di Charles Booth: i lotti vennero colorati in base alla classe sociale di appartenenza degli inquilini: dai criminali alla più modesta alla classe più ricca.

The poverty map of Charles Booth: lots were colored according to the social class of tenants: by criminals to richer class.

2/ Home page del sito e mapping con l'prima catalogazione di tutte le mappe. Home pag of the web site.



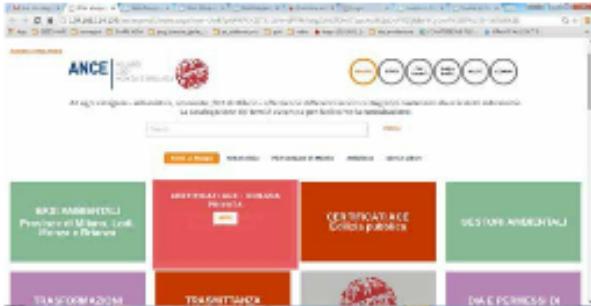
in considerazione parametri relativi quali l'età della popolazione, il sovraffollamento, il grado di istruzione, le condizioni igieniche. È preso in considerazione un parametro sicuramente limitato, ma certo utile all'inchiesta in maniera diretta.

Unità di misura della trasformazione urbana

La trasformazione urbana è un fenomeno chiaramente molto complesso, le cui manifestazioni specifiche dipendono di volta in volta dalle caratteristiche del territorio, delle istituzioni, dell'imprenditoria residente. Sostanzialmente assume caratteristiche di complessità rispetto ai tessuti urbani almeno pari a quelli indotti a povertà sulla popolazione. Di conseguenza, le forme che la trasformazione della città assume sono spesso molto diversificate e possono variare anche significativamente tra contesti appartenenti allo stesso paese. Proprio a causa della natura complessa dei fenomeni trasformativi il primo dato indagato per l'elaborazione della ricerca svolta per Assimpredil Ance è stato l'individuazione del parametro per la lettura della trasformazione ovvero l'unità minima di riferimento. Va da sé che il punto di osservazione della trasformazione, quello del costruttore, induceva ad una lettura necessariamente utilitaristica della trasformazione, legata ovvero al profitto. Nel 2007 Milano non aveva nessuno strumento di misurazione dei dati relativi alle quantità edilizie in costruzione nel Comune. La presentazione delle pratiche di richiesta di concessione o permesso edilizio avveniva unicamente sotto forma cartacea e l'archiviazione dei dati non prevedeva nessun tipo di codifica a fini statistici. La misura della trasformazione era affidata a pochi dati in genere legati a questioni fiscali per ovvi motivi di obbligatorietà di denuncia:

- il gettito di oneri incassati annualmente dal comune per opere di primaria e secondaria urbanizzazione.
- la misura delle transazioni delle proprietà immobiliari
- il numero di pratiche presentate presso gli sportelli del comune.

Nessuno dei tre parametri individuati poteva essere considerato esauriente per definire la trasformazione della città per differenti motivazioni.



He chooses to consider a parameter definitely limited, but certainly useful for a direct investigation.

A measurement of urban transformation

The urban transformation is a phenomenon very complex. Its appearance depends from time to time by the characteristics of the territory, institutions, entrepreneurship. It takes on the characteristics of complexity compared to the urban fabric at least equal to those induced in poverty on the population.

Forms that the transformation of the city takes on are very different and can vary significantly between different contexts.

Because of the complex nature of the phenomena transformative the first survey for the development of the research conducted for BLIND was the identification of the minimum reference.

In 2007, Milan had no tool to measure the data on quantities building under construction in the town.

The presentation of the building practices occurred only in paper form and storing data did not include any type of coding for statistical purposes. The extent of the transformation was entrusted to a few data related to tax issues for obvious reasons of obligation.

- the revenue from charges received annually by the municipality to works of primary and secondary urbanization.
- the extent of the real estate transaction
- the number of practices presented at the counters of the town.

None of the three parameters identified could be considered exhaustive to define the transformation of the city for different reasons.

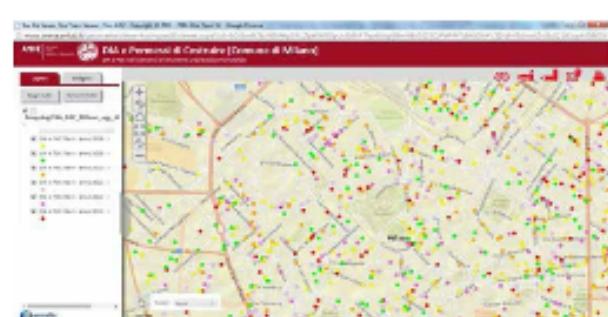
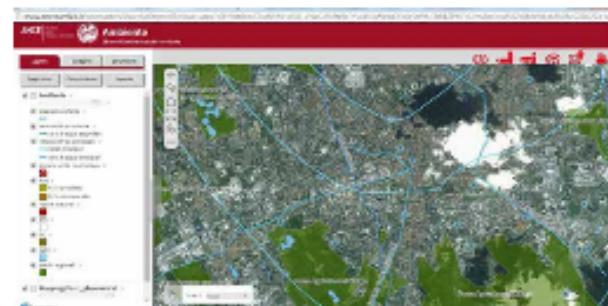
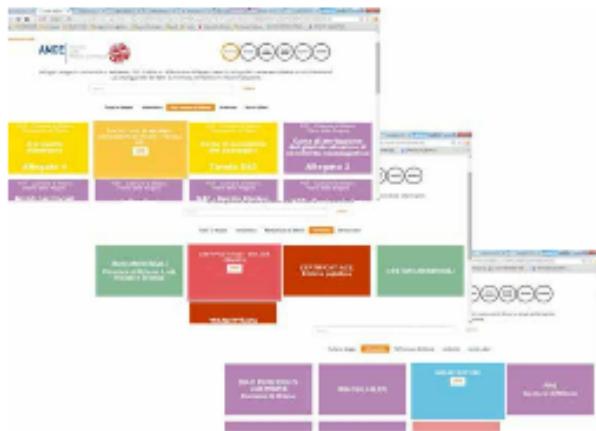
The revenue from charges is impossible to read: incentives linked to the size of the intervention as compared to the free and subsidized housing gives reduction difficult to be read at the end of the process; works related to different building types and different computation burden, an extremely complex amount of data difficult to encode.

The number of transactions instead refers to units existing or newly built, and in fact can measure quantities that do not impact on the built form but solely on the property.

3/ Sito e mapping con la catalogazione delle tre sessioni tematiche: Urbanistica, ambiente, PGT
Home pag of the web site.

4/ Sito e mapping, una pagina del geomaster profilato con le basi ambientali idriche.
Home pag of the web site.

5/ Sito e mapping, una pagina del geomaster profilato con la localizzazione dei permessi di costruire ottenuti in modalità diretta dal 2008 al 2013.
Web Site mapping with the cataloging of the three thematic sessions: urban planning, environment, PGT



Il gettito oneri subisce varianti legislative che ne possono rendere impossibile la lettura: incentivi legati all'entità dell'intervento quale edilizia convenzionata rispetto alla libera e seguente riduzione, opere legate a differenti tipologie edilizie e differente computazione degli oneri, un quadro estremamente complesso difficile da codificare.

Il numero delle transazioni si riferisce invece a unità immobiliari esistenti o di nuova costruzione e di fatto può misurare quantità che non impattano sulla forma del costruito ma unicamente sulla proprietà.

Il numero delle pratiche presentate agli sportelli del comune, pur se georiferite, rappresenta unità numeriche indistinte, suddivisibili per categorie slegate da dimensionamento o forma del costruito, in pratica un'entità astratta.

Nel caso specifico poi la rappresentazione della città in divenire assumeva valore in quanto strumento di conoscenza del territorio per le finalità legate alla professione degli associati: potere intraprendere azioni di sviluppo consapevole, essere in grado di verificarne a priori i punti di forza ed eventuali punti di debolezza, sua capacità di portare valore aggiunto all'interno di territorio.

La scelta si orienta quindi sulla misurazione dei parametri principali per i costruttori ovvero i materiali direttamente legati alla loro professione: la dimensione dei suoli e le quantità edilizie assentite ovvero costruite.

SLP come lettura della trasformazione

Le quantità edilizie asseverate, la tempistica di realizzazione, la loro destinazione d'uso sono i riferimenti principali per chi opera sul territorio per misurarne la sua reale vivacità. La volumetria è un esito quantitativo che si può rappresentare facilmente, a monte del quale stanno molti altri parametri o layer se vogliamo che influenzano il potenziale trasformativo. Si tratta di dati sociologici, dati morfologici, dati relativi alla domanda al reddito, legati al numero delle famiglie, alla natalità, al flusso degli immigrati ecc ecc.

The number of practices presented to the administration of the town, is numerical units in practice abstract entity. the representation of the city in the making has value as an instrument of knowledge of the area for the purposes related to the profession of the associates: they wish to pursue actions of conscious development; they wish to be able to verify the strengths and possible weaknesses of a development, its ability to bring added value within di territory. The choice then is oriented on the measurement of the main parameters for manufacturers or materials directly related to their profession: the size of the soil and the amount consented or constructed building.

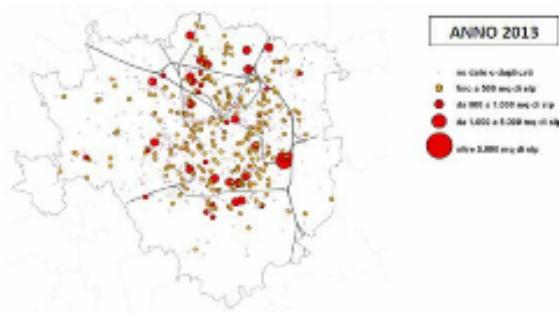
Gross floor area, SLP as a reading of the transformation

Quantities of building, the timing of implementation, their intended use are the main references for those working in the area to measure its real liveliness.

The volume is a quantitative data that can be easily described, upwards of which there are many other parameters or layer influencing the transformative potential. There are sociological data, morphological data, demand data on income, related to the number of families, the birth rate, the flow of immigrants etc etc.

For manufacturers the representation of the city in the making is the representation of the amount of construction and land use, the raw material of their work; reading the information that give rise to these

6/ Sito e mapping, una pagina delle mappe statiche contenenti quantità volumetriche concesse nel 2013 dimensionate secondo quantità di SLP.
Web site mapping: a page of static maps containing volumetric amount in 2013 for licensed sized according to the amount of SLP.



Se per i costruttori la rappresentazione della città in divenire è la rappresentazione delle quantità edilizie e del regime dei suoli sono materia prima del loro operare, la lettura delle informazioni che danno origine a questi esiti diventa necessaria per ipotizzare il prossimo divenire urbano. La missione del gruppo di ricerca quindi si svolge nel:

- disegno delle quantità edilizie in arrivo e non ancora realizzate sul territorio, ma alla soglia della realizzazione.
- informativa sulle dinamiche urbane che possono determinare la vivacità edilizia.

Accordo con gli enti amministratori

L'associazione perciò nel 2007 sigla un accordo con il comune di Milano per il quale i dati inseriti nelle schede di richiesta di autorizzazione edilizia devono avere come vincolo per l'ottenimento dell'autorizzazione la compilazione dei campi relativi alle quantità di SLP, ovvero superficie lorda di pavimento ed alla loro destinazione d'uso, essendo presenti in scheda già i dati relativi alla collocazione dei manufatti e tipo di pratica presentata. Lentamente inizia da parte dei professionisti il popolamento di un database che purtroppo nel tempo presenterà delle ulteriori falle: lo sfiduciamento del db tra pratiche edilizie rilasciate in modalità diretta o convenzionata, ovvero l'affermazione a diversi sistemi di registrazione tra concessioni ottenute in modalità diretta o all'interno di piani attuativi. L'inerzia della macchina amministrativa si rivela in tutta la sua drammaticità per cui per diversi anni l'associazione è costretta a mettere a disposizione rilevatori che si recano negli uffici a ricerche e registrare dati di utilità non immessi informaticamente nel db. La cultura della rappresentazione della trasformazione urbana, la cui utilità è assolutamente indubbia per chiunque operi in questo settore, per chi programma come per chi realizza, non sembra nel nostro paese essere un obiettivo prioritario pubblico. Essa viene demandata a chi si occupa della trasformazione in maniera professionale, privatistica e soggetta a necessarie valutazioni di utilità economica, la rappresentazione di ciò che accade su di un territorio.

outcomes becomes necessary to assume the next becoming urban. The mission of the research group then splits into two parts:

- Design of the building coming but not yet realized in the territory, but the threshold of realization.
- Give Information on urban dynamics that can determine the liveliness building.

Agreement with local administrators

The BLIND in 2007 signed an agreement with the town of Milan for which the data entered in the forms on request for a building permit must be completed with the fields related to the SLP, ie gross floor area and to its intended use; in card already contains the location data of artifacts and type of practice presented.

From professionals populating starts a database which unfortunately over time will present more flaws: the splitting of the db between building practices issued in different ways, or the different recording systems including concessions obtained in direct mode or in implementation plans.

The culture of the representation of urban transformation, whose utility is absolutely no doubt for anyone working in this area, do not seem to be a public priority in our country. The representation of what happens on a territory is left up to whoever is responsible for the transformation in a professional, private law and subject to the necessary assessments of economic utility.

Necessity of a web site

It is clear to the research team that the disclosure of the given territory is a top priority. This synthesis can make a thematic map as a guiding principle for the dissemination of information. The research team then instructs a themed portal for entrepreneurs with the name and mapping, now accessible to everybody with a simple log in where the data collected are distributed in an instrumental for better accessibility.

(2) Home pag of the web site.

The information is on three main lines of research:

- Environment: concerning territorial images related primarily to natural data collected, such as the water network, wells, parks, etc. etc.
- PGT as a regulatory tool of user activity on the territory
- Planning, as the DIA and Building permits, or urban transformations in general.

There is the possibility of submitting the query with the ability to build multiple maps, with the superposition of multiple layers for the complete restitution of complex investigations.

The construction of the web site has resulted in two levels of the structure: The general interface illustrates the display pages of the materials contained categorized and divided by areas. The association has corporate colors; tools were used to build color folders that take into account besides that. There are three construction parameters of the

7/ Descrizione proporzionale delle quantità volumetriche concesse nel PII divise per destinazione d'uso.
Description of the quantity proportional to licensed in volumetric PII divided by intended use.

Necessità di un portale

Da subito appare chiaro al gruppo di ricerca che la divulgazione del dato territoriale è una priorità assoluta. Parimente la sintesi che può operare una mappa tematica ovvero un disegno territoriale è assunta come principio guida per la diffusione dell'informazione. Il gruppo di ricerca istruisce allora un portale tematizzato per gli imprenditori dal nome e-mapping, ora accessibile a tutti con un semplice log in dove i dati raccolti sono distribuiti in maniera strumentale per la migliore accessibilità. (2) Le informazioni vengono distribuite su tre principali linee di ricerca:

- ambiente: relativo alle immagini territoriali relative principalmente a dati naturali raccolti, quali il reticolato idrico, i pozzi, i parchi ecc ecc
- PGT come strumento regolatore delle attività degli utenti sul territorio
- Urbanistica, ovvero sia tutto ciò che ha determinato una trasformazione territoriale, da un vincolo ad un a norma reperibile in cartografia e ciò che ne è stato l'esito, come le DIA ed i Permessi di costruire, o le trasformazioni urbane in generale.

Esiste poi la possibilità di sottoporre con query la possibilità di costruire mappe multiple, con la sovrapposizione di layer multipli per la restituzione completa di indagini complesse.

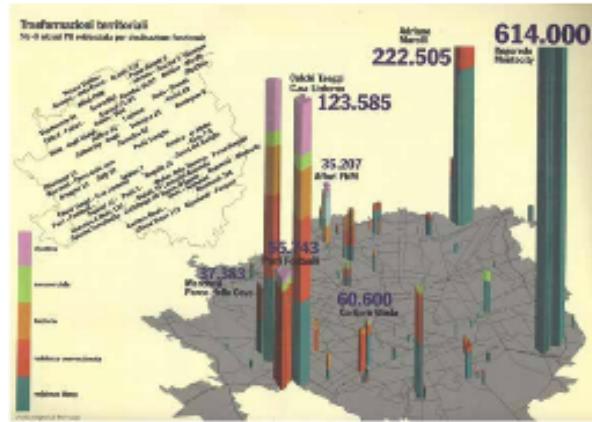
La costruzione del portale ha comportato due livelli di struttura:

- L'interfaccia generale con le pagine di visualizzazione dei materiali contenuti categorizzati e divisi per ambiti. Dati i colori corporate dell'associazione sono stati usati tool per costruire una cartella cromatica che tenesse conto oltre a ciò di 3 parametri di costruzione dei colori di accesso alle cartografie: colori della sezione urbanistica, lontani dai colori comunemente usati per i colori della terra, sezione ambiente, colori della terra appunto, sezione PGT ovvero colori che tenendo conto dei colori della cartografia PGT comunale rispettassero anche le divisioni precedenti. (3)
- Il viewmaster: il visualizzatore delle mappe dinamiche del territorio dove sono stati organizzati i vari ambiti tematici. Le mappe hanno una cartografia di base zoomabile equiparabile allo stradario ed ortofoto di Google, ed una serie di strumenti di interrogazione il dato mappato. Lo switch da una mappa e l'altra è facile e punto di arrivo di un precedente sistema poi abbandonato dove l'accensione e spegnimento dei vari layer era compito attribuito al fruitore, al fine di provvedere ad una libertà totale di fruizione dei dati territoriali, libertà non sempre apprezzata. (4)

Lo strumento di mappatura utilizzato è stato Arc Gis nell'ultima versione 10.1 comprensivo di un Arc Gis server per la pubblicazione on line.

Pubblicazione dei dati di trasformazione

I dati raccolti sullo stato di fatto della città rappresentano quindi dei layer interrogabili su di una cartografia base a zoom scalabile. Gli zoom previsti sono quelli dati dai concessionari le mappe base.



colors of access to maps: colors of the urban section, away from the colors commonly used for the colors of the earth, the environment section, earthy colors precisely, section PGT or colors that taking into account the color of cartography PGT also respected municipal divisions earlier.

- (3) Web Site mapping with the cataloging of the three thematic sessions: urban planning, environment, PGT. The Geomaster: the display of dynamic maps of the area where they were organized various thematic areas. The maps have a basic maps and orthophotos Street Map zoomable comparable to Google, and a set of tools to query the data mapped. The switch from a map and the other is easy and culmination of a previous system then abandoned where the switching on and off of the various layers was the task assigned to the user, in order to cater for a total freedom of fruition of spatial data but freedom is not always appreciated.
- (4) Web site mapping, a page of Geomaster profiled with the basics environmental water. The mapping tool used was Arc Gis latest version 10.1 includes an Arc GIS server for publishing online.

Publication of data processing

The data collected on the state of affairs of the city are then queried layer on a mapping based on scalable zoom. The zoom envisaged are given by distributors base maps.

Since the retrieval data from the years 2007 to date has provided training on becoming the first maps. The most comprehensive set of transformation relates the DIA and PDC since 2007.

(5) Web site mapping, a page of Geomaster profiled with the localization of building permits obtained in direct mode from 2008 to 2013.

Dato il reperimento dati dagli anni 2007 ad oggi si è provveduto alla formazione delle prime mappe sul divenire. La serie più completa della trasformazione riguarda le DIA e Pdc dal 2007 ad oggi. (5) Cosa rappresenta esattamente? Si tratta del disegno su mappa dei permessi rilasciati in modalità diretta sintesi del rilevamento delle quantità edilizie assentite sul mercato. Ogni dato è interrogabile a se e riporta la modalità di intervento, la data di rilascio del permesso, l'slp generata. A questo ridisegno su mappa delle modalità di trasformazione diretta se ne aggiungono altri relativi alle trasformazioni come la mappa che raccoglie tutte le modalità di trasformazione complessa con relative convenzioni e quantificazione dei mq. (6)

Le mappe vengono così implementate anno per anno con cadenza semestrale ragione per cui le varie interrogazioni possono essere svolte anche a determinate soglie temporali, e mediante l'incrocio di informazioni appartenenti a diversi layer.

Pubblicazione delle informazioni in disegni statici

La peculiarità del geomaster è quella di rappresentare la possibilità di visualizzare strati informativi dinamici per una lettura completa e complessa delle dinamiche territoriali ma non sempre chiara agli imprenditori. Occorre quindi uno sforzo rappresentativo ulteriore, un disegno eseguito con delle modalità critiche di rappresentazione. Il lavoro perciò si sviluppa ulteriormente per una chiarezza informativa nei confronti degli imprenditori, intrisa comunque di necessità scientifica misurabile. Sono state prodotte quindi in numerosi report rappresentazioni medicate fra il dato crudo ed una intenzione rappresentativa utile a chi ne fruisce. (7) Il lavoro di analisi delle trasformazioni del territorio ha generato mappe interpretative quali quelle che geolocalizzano gli interventi in base alle quantità concesse in base alle funzioni, in relazione al finanziamento ottenuto in caso di struttura pubblica o altro.⁸ Il disegno della città in divenire diventa perciò un'opera di svelamento intenzionale di quello che può indirizzare al meglio una trasformazione.

What is it exactly? It is the drawing of the map of the permits issued in direct mode; is a summary of the detection of the quantity consented building on the market. Each data is queried and returns the mode of action, the release date of the permit, the GFA generated. This redrawing of the map of the mode of direct transformation accompanies other drawings related to the changes; is the map that collects all manner of complex transformation with related conventions and quantification of square meters.

(6) Web site mapping: a page of static maps containing volumetric amount in 2013 for licensed sized according to the amount of SLP.

The maps are implemented each year every six months; queries can be performed in a certain range of time, and through the intersection of information from different layers.

Publication of information in static drawings

The peculiarity of Geomaster is to represent the ability to display dynamic information layers for a comprehensive reading of the complex territorial dynamics but not always clear to entrepreneurs. It must therefore be an effort representative further, a drawing with the critical mode of representation. The work, therefore, is developed further for clarity of information provided to the entrepreneurs, full of scientific necessity measurable.

(7) Description of the quantity proportional to licensed in volumetric PII divided by intended use.

Numerous reports have shown with numerical data and a representative intention useful to those who benefit. The analysis of the transformations of the territory has generated interpretive maps such as those based on the amount granted by functions, in relation to the financing obtained in the case of public work or other. The design of the city in the making becomes a work of deliberate unveiling of what can better address a transformation.

Note

⁵ Dipartimento ABC, Politecnico di Milano
ANCIe Milano, e Mapping

Bibliografia - Bibliography

- O'Day, Rosemary and Englander, David." Mr Charles Booth's Inquiry: Life and Labour of the People in London Reconsidered" London: Hambledon Press, 1993.
Rekaewicz P., La cartografia tra scienza, arte e manipolazione, in *Le Mende Diplomatiche/ Il Manifesto*, numero 2, XIII, febbraio 2006
Frixia Emanuele (2009), «Sul limite della mappa: una riflessione sull'infographic», *Rivista Geografica Italiana*, 116, pp. 23-45.
Meyer Eric K. (1997), *Designing Infographics. Theory, creative techniques and practical solutions*, Indianapolis, Hayden Books
CRESME: rapporto sul mercato immobiliare 2012
CRESME: rapporto sul mercato immobiliare 2013
<http://www.dati.gov.it/content/infografica>